

8^EDIZIONE

# TEATRO DELLA MERA VIGLIA

REPORT 2024



 arditodesio



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO



## Sommario

04 Introduzione, Luoghi, Periodo,  
Programma e Novità dell'Ottava Edizione

09 Comunicazione e Ufficio Stampa

12 La Libreria della Meraviglia

13 Alternanza Scuola Lavoro

13 Analisi Sbigliettamento

## Introduzione

Il Festival Teatro della Meraviglia raggiunge l'ottava edizione nel 2024, confermando la sua crescente rilevanza nel panorama culturale trentino.

Ideato e organizzato da **Arditodesio** e **Università di Trento**, in collaborazione con una rete di partner quali il **Centro Servizi Culturali Santa Chiara**, **Le Garage Lab**, la libreria **Due Punti** di Trento, **Teatro Portland**, **AriaTeatro** e la **Rete dei Teatri Abitati VIVO**, il Festival ha visto anche l'ampliamento della sua rete di collaborazioni. Tra le novità di quest'anno, si segnala l'intreccio con **Scienza e Virgola**, il festival scientifico organizzato dalla SISSA – Scuola Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e il **Festival meteorologia** di Rovereto, che hanno arricchito ulteriormente il programma con nuovi spunti di riflessione e approfondimento.

L'evento è stato reso possibile grazie al sostegno della **Provincia Autonoma di Trento** e della **Fondazione Caritro**. Partner tecnico dell'evento **Acqua Levico**.

La direzione artistica e scientifica del festival continua a essere affidata ad **Andrea Brunello**, regista, drammaturgo e fisico, già direttore artistico di Arditodesio e del Teatro Portland, e a **Stefano Oss**, Responsabile del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento, nonché Delegato del Rettore a Comunicazione della Scienza e Orientamento Scuola-Università. La loro visione e competenza, che uniscono il linguaggio teatrale a quello scientifico, sono alla base del successo e dell'evoluzione del festival.



Foto - Cristian Baldessari

## I luoghi del festival

Per l'edizione 2024, il Festival si è svolto in quattro location di Trento: il Teatro Sociale, il Teatro Cuminetti, il Teatro Portland e Le Garage Lab.

Grazie alla consolidata collaborazione con il Centro Santa Chiara, il **Teatro Cuminetti** ha ospitato quattro appuntamenti serali, mentre gli eventi della giornata di apertura si sono svolti al **Teatro Sociale**, il più antico e prestigioso teatro della città di Trento. Questa storica sede ha offerto al pubblico, ai relatori e agli

artisti coinvolti un palcoscenico di straordinaria bellezza, contribuendo a rendere magica l'apertura del Festival.

Il **Teatro Portland**, con la sua atmosfera intima e raccolta, ha accolto un evento speciale in matinée dedicato a bambini e famiglie, confermando la sua vocazione per il pubblico infantile.

Una delle principali novità di questa edizione è stata la collaborazione con **Le Garage Lab**,



Foto - Monica Conklin



Foto - Monica Conklin

uno spazio indipendente e poliedrico che si distingue per la sua attenzione ai linguaggi contemporanei e alle arti visive. Le Garage Lab è da sempre un punto di riferimento per la promozione di mostre, progetti performativi, residenze artistiche e incontri con personalità di spicco del panorama culturale

Questo spazio ha ospitato

gli eventi più sperimentali e innovativi del Festival, tra cui performance di "Science Busking", esperimenti di messa in scena e diversi appuntamenti della nuova sezione "Dialoghi", che hanno offerto momenti di confronto e approfondimento.

Particolarmente apprezzato dalla comunità giovane di Trento, Le Garage Lab ha visto una notevole affluenza durante il Festival, con **oltre 130 nuovi tesseramenti**, a dimostrazione dell'interesse crescente per questo spazio e per le sue proposte culturali, anche da parte di chi non lo aveva ancora esplorato.

## Il periodo

Il **Teatro della Meraviglia**, pur essendo un festival giovane, ha avuto il merito di crescere ed evolversi attraverso le sue otto edizioni. Ogni anno ha offerto agli organizzatori l'opportunità di sperimentare e affinare, in base all'esperienza, formule e tempistiche più adatte per il suo pubblico di riferimento. Già a partire dal 2023, è emerso chiaramente che il mese di novembre, in particolare per la comunità universitaria, rappresenta un periodo ideale per l'organizzazione del festival, poiché gli studenti sono

maggiormente concentrati sulle lezioni e meno sui periodi di esame. Nell'edizione 2024, la strategia di programmazione è stata confermata e migliorata. Il festival si è concentrato in una sola settimana, dal 19 al 23 novembre, ottimizzando partecipazione e attenzione del pubblico. Inoltre, si è puntato a creare un maggiore clima festival, distribuendo gli eventi su più sedi e ampliando la programmazione alla fascia preserale. Il programma è stato arricchito con dialoghi di approfondimento e nuove proposte sperimentali, in linea con l'approccio interdisciplinare del festival.



Foto - Monica Condini

## Il programma

14 eventi totali

6 spettacoli teatrali

5 dialoghi

2 spettacoli di science busking

1 esperimento di messa in scena

Uno degli obiettivi principali degli organizzatori per l'edizione 2024 è stato quello di ampliare il pubblico del festival, coinvolgendo in maniera più significativa la popolazione trentina e

avvicinando così un pubblico più ampio al mondo del teatro e della scienza, pur mantenendo l'attenzione e il coinvolgimento della comunità universitaria. Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto anche grazie alla cura nella selezione dei cinque appuntamenti serali che hanno saputo attrarre un pubblico trasversale per tematiche trattate e per la presenza di ospiti di prestigio. Professionisti di spicco come **Telmo Pievani, Banda Osiris, Roberto Mercadini, Marco Albino Ferrari, Emanuele Arrigazzi** e i membri delle compagnie **Ura Teatro** e **TibTeatro** sono



Foto - Cristian Baldessari



stati protagonisti di serate che hanno offerto un'ampia gamma di proposte artistiche, in cui il teatro si è intrecciato con temi scientifici e sociali. Le performance hanno affrontato argomenti di grande rilevanza, come la **crisi climatica**, l'**overtourism**, l'**educazione**, l'**invenzione della bomba atomica**, la **matematica** e gli **stereotipi di genere**, contribuendo a trasmettere il



Foto - Monica Conzani

messaggio che la scienza è una parte integrante della nostra vita quotidiana. Ogni appuntamento ha offerto una

riflessione profonda su come le sfide scientifiche e culturali siano sempre più intrecciate con la realtà che viviamo, stimolando il pubblico a confrontarsi con questioni di grande attualità.



Foto - Cristian Baldessari

## Le novità dell'ottava edizione: gli eventi preserali

Una delle principali novità dell'**ottava edizione** del Festival è stato l'ampliamento della programmazione alla fascia preserale, che ha portato alla nascita di un nuovo format: i **dialoghi**. Questi incontri di confronto e approfondimento hanno visto il coinvolgimento di numerosi partner del festival, tra cui il festival **Scienza e Virgola** organizzato dalla **SISSA**, e hanno trattato temi di grande rilevanza, come la relazione tra **scienza e letteratura**. Nico Pitrelli e Luigi Civalleri sono stati protagonisti di uno di questi dialoghi, esplorando le connessioni tra i due mondi, invitando il pubblico a riflettere sulle intersezioni tra narrativa scientifica e letteratura.

Altri appuntamenti preserali sono stati concepiti come momenti preparatori agli spettacoli serali, offrendo l'opportunità di approfondire i temi trattati e arricchire le conoscenze del pubblico. Questi incontri hanno creato un "dialogo" che ha permesso di affrontare i temi degli spettacoli da una prospettiva nuova e multidisciplinare. Ad esempio, il 20 novembre, un dialogo dedicato alla figura del Maestro **Alberto Manzi**, condotto dalla drammaturga e regista **Daniela Nicosia** della compagnia



Foto - Cristian Baldessari

**TibTeatro**, ha anticipato lo spettacolo "Alberto Manzi: storia di un maestro". Il 22 novembre, un altro incontro preserale ha visto protagonista **Marco Albino Ferrari**, con il dialogo dal titolo "L'ambiente montano è davvero così fragile?", che ha preceduto la sua performance in "Chiedi alle montagne" spettacolo che ha coinvolto in prima persona il conosciuto giornalista insieme a Emanuele Arrigazzi. Entrambi gli eventi citati hanno approfondito la **fragilità degli ambienti montani**, con un focus sulla resilienza di questi territori, sempre più vulnerabili a causa del **cambiamento climatico** e della perdita di biodiversità.

Il 23 novembre, giornata di chiusura del festival, è

stato dedicato a un dialogo sul ruolo della **matematica** nel mondo contemporaneo. **Stefano Oss** e **Gabriele Anzellotti** hanno discusso della figura del matematico, collegandosi alla figura del grande matematico italiano **Ennio De Giorgi**, maestro di Anzellotti, che è stato al centro dello spettacolo "Verba Manent. Canto per Ennio De Giorgi" della compagnia **Ura Teatro**.

I **dialoghi** hanno incluso anche eventi **Open Mike**, ovvero a microfono aperto, che hanno coinvolto ricercatrici e ricercatori dell'**Università di Trento**, impegnati in performance di storytelling scientifico nell'ambito del progetto Open Mike, ideato e curato da Arditodesio e dall'Università di Trento. Il tema centrale degli eventi è stato l'esplorazione delle **catastrofi personali**, con alcuni interventi che hanno cercato di tracciare connessioni con il **cambiamento climatico**. Centrale il contributo di **Dino Zardi**, professore di **fisica dell'atmosfera** all'Università di Trento e direttore del **Festivalmeteorologia**, che ha arricchito il programma con una riflessione sul tema delle catastrofi ambientali.

La sezione dedicata agli **esperimenti di messa in scena** ha visto l'anteprima del nuovo spettacolo teatrale "**Troppo bella per essere vera. La più grande scoperta di una scienziata incompresa**", della



compagnia **Pequod**, con **Maria Vittoria Barrella** e la regia di **Maura Pettorruso**, su un testo di **Massimiano Bucchi**.

Infine, due appuntamenti con il **Science Busking** hanno coinvolto ricercatori e ricercatrici dell'Università di Trento, come **Camilla Fiorello**, **Arianna Borani**, **Elisa Facen** e **Davide Dal Bosco**.



Foto - Cristian Baldessari

Questa forma di **teatro di strada** ha utilizzato dimostrazioni dal vivo per avvicinare il pubblico alla scienza, con un focus sull'**acustica** per gli eventi intitolati "**Non me la sento**". Le performance di **Science Busking** sono state accompagnate da un doppio **live-set** curato da **Ardan Dal Rì**, che ha esplorato i suoni elettromagnetici e la performance generativa ai sintetizzatori, creando un'atmosfera unica e coinvolgente.

Ardan Dal Rì è un chitarrista e ricercatore, specializzato in musica contemporanea e sperimentale, con un focus su intelligenze artificiali e segnali audio. Attivo in composizione, installazioni multimediali e live coding, è dottorando presso l'Università di Trento.

## Comunicazione e promozione



L'identità visiva dell'ottava edizione del festival è stata ideata e curata dallo studio grafico di **Elena Fattorelli**, in collaborazione con il fotografo Tiziano Zatacetto, noto come **Zatac**.

Elena Fattorelli ha così spiegato la concezione alla base di questa realizzazione, che unisce fotografia e grafica:

*«Il Cappellaio Matto è uno dei personaggi*

*più emblematici di Alice nel Paese delle Meraviglie: un po' mago, un po' inventore, bizzarro e visionario. Il titolo stesso dell'opera di Lewis Carroll, con la sua allusione alle "Meraviglie", ha costituito il primo spunto di riflessione, il "momento di illuminazione".*

*La figura del Cappellaio Matto trae origine dalla credenza popolare secondo cui gli artigiani del settore, utilizzando il mercurio per la concia delle pelli, sviluppassero disturbi neurologici che li rendevano psicologicamente instabili e inclini ad allucinazioni. Questa follia, forse amplificata dal contesto in cui viviamo, diventa una chiave di lettura: in effetti, come osservava Franco Basaglia, "visto da vicino, nessuno è normale".*

In questo progetto, però, abbiamo voluto aggiungere un tocco di originalità: il nostro Cappellaio è una donna! La teiera, simbolo di un mondo sospeso, misterioso e intrigante, emana fumo e calore, come se fosse pronta a svelarci un segreto inquietante. La dolce cappellaia ci osserva con uno sguardo intrigante, promettendoci chissà quali sorprese.»

## Ufficio stampa

La conferenza stampa si è svolta, come accaduto per tutte le edizioni del festival, presso il Rettorato dell'Università di Trento. Il lavoro dell'ufficio stampa dell'Università di Trento, in collaborazione con il corrispondente interno ad Arditodesio, ha permesso al festival di avere un'ottima copertura mediatica.



Foto - Pierluigi Faggion - UniTrento

## Sito Internet, video e foto

Il sito ufficiale del festival, [www.teatrodellameraviglia.it](http://www.teatrodellameraviglia.it), è stato realizzato in collaborazione con **Crushsite**, lo studio di **Samuele Stefani**. In homepage è possibile visualizzare il video di sintesi dell'edizione 2023, realizzato dalla videomaker Sabrina Santorum. La decisione di inserire il video direttamente in homepage nasce dal desiderio di offrire agli utenti un'esperienza immersiva e emotivamente coinvolgente, che favorisca un immediato avvicinamento al festival, unendo la narrazione scientifica al linguaggio empatico ed emozionale tipico del teatro.

Anche per l'edizione 2024, la videomaker **Sabrina Santorum** ha continuato a collaborare con il festival, coadiuvata da un team di collaboratori, per la realizzazione quotidiana di video riassuntivi delle giornate. Questi contenuti visivi sono stati condivisi costantemente sui canali social del festival, garantendo una narrazione continua e dinamica dell'evento, e contribuendo a rafforzare la presenza online e il coinvolgimento del pubblico.

Fotografa ufficiale del festival, **Monica Condini** che a partire dalla prima edizione si occupa della narrazione visiva degli eventi realizzando scatti still life e di scena. Alla fotografa ufficiale si è affiancato quest'anno **Cristian Baldessari**, talentuoso tirocinante del TAG - Trentino Alta Formazione Grafica.

## La libreria della meraviglia

Tra le novità più significative dell'ottava edizione del Teatro della Meraviglia, l'apertura alla letteratura scientifica ha assunto un ruolo centrale, motivata dalla stretta relazione e collaborazione tra Arditodesio e il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della **Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste**. Il Master organizza il festival Scienza e Virgola, dedicato al rapporto tra letteratura e scienza, che ha ispirato una connessione più profonda con l'universo letterario e dato impulso all'integrazione tra scienza e narrazione.



Foto - Cristian Baldessari



Foto - Cristian Baldessari

In questo contesto, la collaborazione con la libreria **due punti** di Trento, gestita da Federico Zappini ed Elisa Vettori, ha portato alla creazione della "Libreria della Meraviglia", una selezione curata di letture scientifiche e artistiche disponibile online.

Questa iniziativa è stata promossa anche attraverso un segnalibro promozionale dotato di QR code, che collega direttamente alla pagina dedicata sul sito [teatrodellameraviglia.it](http://teatrodellameraviglia.it)

Il pubblico ha accolto con entusiasmo questa novità, in particolare durante la serata che ha visto protagonista Roberto Mercadini, autore e YouTuber, la cui partecipazione a un lungo e coinvolgente firmacopie è stata resa possibile grazie alla presenza della libreria, che ha messo a disposizione le sue opere. Inoltre, la libreria ha dedicato al festival due puntate del podcast Lunedìintro, proponendo la lettura di testi legati ai temi del teatro, della scienza e dell'anno del festival, arricchendo ulteriormente l'esperienza culturale dell'evento.



## Alternanza scuola lavoro

Anche in questa edizione del Festival, ha preso vita una proficua collaborazione con alcuni istituti superiori del capoluogo trentino, coinvolgendo studentesse e studenti in veste di volontari. È stata confermata la consolidata partnership con il Liceo Da Vinci di Trento, che ha garantito la partecipazione di tre ragazzi e ragazze, impegnati principalmente nell'accoglienza del pubblico.

Hanno contribuito al Festival anche Cristian Baldessari e Stefano Anitrano, studenti del TAG - Trentino Alta Formazione Grafica, che, insieme alla videomaker Sabrina Santorum, hanno realizzato materiale fotografico e video per documentare gli eventi. Cristian ha inoltre curato l'impaginazione grafica del presente report, contribuendo in modo significativo alla realizzazione e alla comunicazione visiva del Festival.

## Analisi sbigliettamento

Il festival Teatro della Meraviglia quest'anno aveva tre listini diversi:

- per l'evento al Teatro Sociale si partiva dai 25€ del biglietto intero in platea per arrivare alla tariffa di 13€ riservati a studenti e Under-26;
- per gli eventi al Teatro Cuminetti, come lo scorso anno, si partiva dai 15€ del biglietto intero per arrivare ai 6€ riservati agli studenti di UniTrento;
- per l'evento riservato alle famiglie presso il teatro Portland, si andava dai 7€ della tariffa intera per scendere a 5€ per bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni (invariato rispetto alla scorsa edizione).

Oltre alle riduzioni e gratuità di norma riconosciute a talune categorie, sono state messe in atto, come gli scorsi anni, alcune convenzioni con grosse realtà associative della provincia: Coop, Arci, Upippa e Fondazione Haydn. A queste si devono aggiungere:

- il bacino di utenza rappresentato da Portland APS (partner del festival che ha ospitato lo spettacolo per bambini del sabato mattina), con riduzioni riservate agli iscritti alla sua newsletter e ai suoi soci;
- i possessori della Card dei Teatri della rete VIVO (Teatri di Pergine, Meano, Villazzano e San Marco di Trento);
- gli abbonati del Centro Servizi Culturali Santa Chiara;
- il personale di UniTrento;
- i beneficiari di iniziative di carattere istituzionale volte ad incentivare il





Foto - Monica Confini

consumismo culturale, tra le quali citiamo: “Voucher culturale” promosso dalla PAT, e il Bonus Cultura cui hanno accesso sia docenti sia giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Grazie all’adesione di Arditodesio alla rete VIVO, le modalità di acquisto dei biglietti hanno incluso diversi

luoghi per l’acquisto al botteghino (Trento, Pergine Valsugana, Villazzano e Meano), cui si è aggiunta la modalità di acquisto on-line sul portale Live Ticket.

Eventi e modalità di acquisto dei biglietti sono stati dettagliati sul sito **teatrodellameraviglia.it** e sul **calendario del sito del Centro Servizi Culturali Santa Chiara**. Per evitare confusione, quest’ultimo ha indicato i link al sito del festival per ulteriori informazioni, e al portale LiveTicket per l’acquisto online. Questa sinergia, già sperimentata lo scorso anno, ha offerto un’importante opportunità promozionale, rivolta a un pubblico appassionato di teatro, ma non specificamente raggiunto da Arditodesio.

Il quadro sopra descritto evidenzia una **politica di vendita dei biglietti** orientata verso una **grande inclusività**, con l’obiettivo di raggiungere diversi segmenti di pubblico. Questa strategia si avvale dei **canali offerti dalla vasta rete di partner** che supportano il festival, permettendo di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Nelle tabelle in calce forniamo il dettaglio dello sbigliettamento con il dettaglio per singolo evento, alcuni dati sintetici e un raffronto con le edizioni passate.

SPETTACOLO	DATA	TOTALE SPETTATORI	% STUDENTI	% ONLINE
ALLEGRO BESTIALE. VIAGGIO AI CONFINI DELLA BIODIVERSITA'	19/11/2024	306	14%	69%
ALBERTO MANZI: STORIA DI UN MAESTRO	20/11/2024	51	27%	16%
LITTLE BOY - STORIA INCREDIBILE E VERA DELLA BOMBA ATOMICA	21/11/2024	232	38%	81%
CHIEDI ALLA MONTAGNE	22/11/2024	26	35%	62%
HO PERSO IL FILO	23/11/2024	39	0%	54%
VERBA MANENT. CANTO PER ENNIO DE GIORGI	23/11/2024	48	25%	35%
		<b>702</b>		

Il numero di spettatori per gli eventi serali nel 2024 è di 663, con **702** biglietti totali se si includono anche altre categorie (come le famiglie).

**La media di presenze si attesta sulle 133 unità.**

Gli spettacoli con maggiore attrattività sono stati

“Allegro Bestiale: viaggio ai confini della biodiversità” con 306 biglietti venduti, e **“Little Boy – storia incredibile e vera della bomba atomica”** con 232 (**sold-out**).

Il festival ha confermato il proprio fascino verso le giovani generazioni (**Studenti e Under 18**) che rappresentano il **24,8% del totale di presenze registrate**. Altro dato rilevante è che **50,9%** dei biglietti è stata **acquistata online**, a dimostrazione di una buona efficacia nella vendita digitale e di un’abitudine consolidata da parte del pubblico di riferimento del festival ad acquistare tramite il portale.

Come accennato sopra, in questa edizione del festival abbiamo avuto una **nuova collaborazione con l’associazione Le Garage Lab**, che ha ospitato gli eventi pomeridiani del festival. L’accesso a questi eventi era gratuito, previo tesseramento minimo di 5€ per l’anno 2024-25.

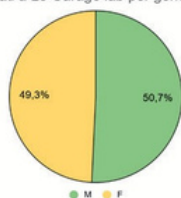
Per formulare un’analisi, i dati di riferimento sono stati raccolti dai **nuovi tesseramenti** che in tutto ammontano a **135**: dato di straordinario successo per questa piccola realtà, che gestisce uno spazio che arriva ad una capienza massima di 50 posti. **Le Garage si è rivelata la sede ideale per le proposte del festival più specialistiche, che offrono un’esperienza più tecnica e differenziata rispetto agli spettacoli proposti nei teatri:**

- la distribuzione per genere è molto bilanciata, con una leggera predominanza maschile;
- la maggioranza dei nuovi tesserati proviene da fuori regione. È un dato che rivela la presenza di molti studenti e ricercatori che gravitano in introno al UniTrento e ad altri istituti di ricerca della città;

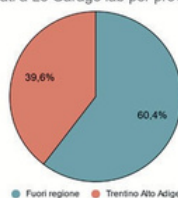
		UNDER18 e STUDENTI	ONLINE	TOTALE EVENTI	MEDIA
TdM 2024 TOTALE SERALE	663	24,89%	66,06%	5	133
TdM 2024 famiglie	39		53,85%		
RAFFRONTO TEMPORALE	N.	UNDER18 e	ONLINE	N.	MEDIA
TdM 2023 TOTALE	793	30,0%	52,3%	11	72,1
TdM2023 english	48	43,8%	58,3%	1	48
TdM2023 italiano	559	38,8%	45,4%	7	80
TdM2023 english famiglie	186	-	32,8%	3	62
TdM 2022 TOTALE	664	53,8%		10	66,4
TdM 2021 TOTALE	432	20,6%		10	43
TdM 2020 TOTALE SERALE	391	27,4%		4	98
TdM 2019 TOTALE SERALE	639	22,4%		5	128
TdM 2018 TOTALE SERALE	1.003	14,3%		9	111
TdM 2017 TOTALE	1.056	13,5%		7	151

- la fascia under 30 costituisce il 42,6% dei tesserati: dato in linea con le edizioni del festival che proponevano spettacoli maggiormente focalizzati su tematiche tecniche e specificatamente legate a filoni di ricerca scientifica.

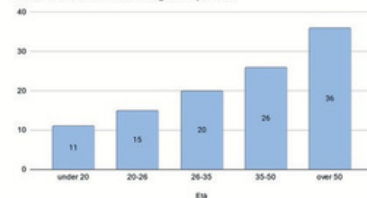
Nuovi tesserati a Le Garage lab per genere



Nuovi tesserati a Le Garage lab per provenienza



Nuovi tesserati a Le Garage lab per età



## Raffronto con le edizioni passate

Il Teatro della Meraviglia è un festival in continua evoluzione, che fa i conti ogni anno con la ricerca di un equilibrio tra la divulgazione scientifica e l'emozione del teatro. Il suo percorso è stato ed è fortemente condizionato dall'evento pandemico che di fatto modificato i gusti e le abitudini delle persone verso i cosiddetti "eventi in presenza", termine fino al 2019 totalmente assente nel vocabolario degli operatori culturali.

**L'edizione 2024 ha rappresentato una forte sperimentazione**, che non ha tradito l'obiettivo della direzione artistica di soddisfare le aspettative dei partner e al contempo entrare in una **sintonia maggiore con il pubblico**, quello giovane da un lato, quello più generalista dall'altra. Il programma è stato progettato per **concentrare gli eventi in un lasso di tempo più breve rispetto al passato, trasformando il festival in un evento più composito**.

I risultati complessivi sono molto incoraggianti e offrono spunti per future sperimentazioni.

- la **media a spettacolo di presenze** ha mostrato una crescita significativa, passando **da 72 nel 2023 a 133 nel 2024**;
- la contrazione del pubblico giovane corrisponde ad **aumento percentuale di presenze "generiche"**, nelle quali annoveriamo un pubblico appassionato di teatro, scienza e letteratura, permeabile rispetto a proposte di teatro alternativo rispetto al teatro della tradizione per lo più proposto negli altri contesti teatrali del nostro territorio, che verosimilmente già frequenta;
- la percentuale attorno al 40% di under 30 e di "fuori sede" registrata agli eventi di Le Garage lab e allo spettacolo "Chiedi alle montagne",

confermano la **validità della missione originale del festival per i giovani:** approfondire tematiche tecniche e genericamente percepite come ostiche attraverso la leva emozionale del teatro. Va tuttavia ricercata una diversa collocazione, anche temporale, che meglio si concili con le abitudini della popolazione che vive nel contesto universitario e della ricerca.

*Il Teatro della Meraviglia è ideato e organizzato da Arditodesio e Università di Trento  
in collaborazione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Le Garage Lab, libreria due punti,  
Teatro Portland, AriaTeatro, Vivo - rete dei teatri trentini abitati  
e con il festival Scienza e Virgola organizzato dalla SISSA di Trieste e il Festivalmeterologia  
con il sostegno di Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Caritro  
sponsor tecnico Levico Acque*

ideazione e organizzazione



in collaborazione con



e con



con il sostegno



sponsor





